

Piazza Cittadella

DS1096

DS1096

Il primo evento B7 L'industria mondiale si confronta a Verona

• Oggi nella sede di Confindustria la riunione di 250 tra Ceo e vertici di organizzazioni imprenditoriali e aziende

Il primo evento B7, che si tiene oggi a Verona in piazza Cittadella nella sede di Confindustria, è stato presentato ieri a Roma: 250 ospiti tra ceo e vertici di organizzazioni imprenditoriali dei «Sette» e di imprese internazionali si confronteranno sotto la guida di Emma Marcegaglia, B7 Chair, e alla presenza del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso.

«Il nostro obiettivo è di presentare ai Paesi del G7 raccomandazioni serie, concrete, azionabili per affrontare i temi globali. Un'occasione per mostrare al mondo che siamo un Paese con un posizionamento strategico significativo e un sistema industriale forte, che vuole crescere in maniera sostenibile». Queste le parole di Emma Marcegaglia nella relazione «Impresa Italia verso il G7», insieme al ministro Urso e a Marco Fortis, vicepre-

sidente Fondazione **Edison**. Il vertice di oggi a Verona tra le associazioni confindustriali dei paesi del G7 sarà incentrato - spiega Marcegaglia - su «quattro temi economici principali: catene globali, transizione energetica, digitale, demografia e competenze con l'intelligenza artificiale che è trasversale a tutti». Per la prima volta «avremo l'opportunità di presentare le nostre idee in anticipo sulla ministeriale G7 Industria ai ministri. Lo rifaremo ad aprile per il G7 Energia e Ambiente e anche a luglio al G7 sul Commercio». Urso ha sottolineato come dopo 7 anni di assenza torna domani il G7 dell'Industria con l'invito esteso anche a Corea Sud, Emirati e Ucraina. «Riteniamo che l'industria sia oggi prioritaria nel confronto tra le grandi democrazie occidentali, per garantire l'autonomia strategica produttiva rispetto alla sfida globale a cui dobbiamo reagire con nuove tecnologie. Di qui il G7 su industria, nuove tecnologie, connettività, spazio, intelligenza artificiale per restituire competitività a Ue e Occidente». **Va.Za.**



Emma Marcegaglia, Adolfo Urso e Marco Fortis

